Come si finanzia una scuola? Come si può contribuire a migliorarne il servizio?

Rispondo a queste domande, che mi sono state rivolte nei miei primi mesi all'i.C. Mattioli e che mi consentono di estendere a tutti i genitori una riflessione sui bisogni del nostro istituto che sono poi tipici di molte scuole italiane. Com'è noto, nel settore pubblico, le cifre stanziate dall'amministrazione centrale servono a coprire quasi esclusivamente gli stipendi dei dipendenti e i costi di esercizio. L'acquisto di strumentazione didattica, laboratori, nuove tecnologie, è affidata, invece, a progetti (PON, POR, FESR etc..) che intercettano fondi europei, ma che hanno come principali destinatarie le "regioni obiettivo", ovvero quelle del mezzogiorno. Per le scuole toscane rimangono risorse residuali, che non consentono di creare ambienti di apprendimento adeguati alle sfide educative attuali. Il contributo volontario richiesto annualmente alle famiglie, diventa così il principale strumento di finanziamento per le azioni di miglioramento strutturale di ogni istituzione scolastica, ma, proprio per la natura volontaria della contribuzione, non è possibile chiedere e disporre di quanto servirebbe.

Il contributo volontario e la "rivoluzione digitale"

Per esempio tutti sperimentiamo l'impatto sulla nostra vita delle tecnologie digitali, una vera e propria rivoluzione che investe pienamente anche il settore dell'istruzione e che in ogni ordine di scuola spinge a rivedere molte routine. Non si tratta, certo, di aderire in modo acritico a nuovi modelli didattici o comunicativi ma di filtrarne e valutarne gli esiti "a ragion veduta", come sempre la scuola ha saputo fare in passato. In effetti, l'educazione ad un uso corretto e consapevole delle nuove tecnologie e l'esercizio degli strumenti critici necessari, non si può compiere in astratto. Disporre a scuola di Computer, Tablet, Lim ovvero gli strumenti di accesso alla nuova biblioteca universale della conoscenza, permette di aprire nuove finestre, rimuovere barriere, ampliare l'orizzonte dei bambini più dotati e di coloro che necessitano di facilitazioni. Consente di cambiare marcia, quando questo è necessario. Non si tratta di rinunciare a niente, perché molti momenti scolastici è giusto che conservino la concretezza e il valore dei gesti di sempre, ma di esplorare queste novità senza pregiudizi. Del resto chi può oggi prescindere dalle potenzialità della tecnologia senza percepire un senso di inadeguatezza e ritardo? Visto che il nostro paese investe solo l'8,6% del PIL in istruzione contro il 12,9 di media europea, coloro che ne hanno la possibilità, possono con il contributo volontario compiere un gesto dal forte valore civico che può aiutarci a colmare questo svantaggio. Gli istituti superiori fissano il contributo volontario su cifre che vanno dai 75 ai 115 euro, il nostro Consiglio di Istituto, a fronte di costi di gestione analoghi, ha ribadito la scelta "inclusiva" dei 15€ che vorremmo però, consideraste solo una cifra di partenza. In basso, pubblichiamo la destinazione degli importi incassati nell'ultimo triennio in ciascun plesso e le scelte fatte per il loro potenziamento. Garantiamo ovviamente di farlo in modo ancor più dettagliato per i fondi futuri che, per l'a.s. 2017/18 intendiamo concentrare sull'iniziativa: "Una lim per tutti!" Nei plessi della scuola primaria, infatti, ancora molte classi sono sprovviste di questo strumento e anche alla secondaria, non tutte funzionano bene. La LIM, come saprete, è una lavagna interattiva multimediale, che attraverso un PC collegato a internet, mette a disposizione di insegnanti e alunni tutti i contenuti culturali presenti in rete: rende così possibile l'acquisizione e l'elaborazione di testi, immagini, video digitali e la costruzione cooperativa di mappe concettuali attive, ipertesti etc.. Di fatto consente di reimpostare la didattica fondandola sulla partecipazione degli studenti e sulla valorizzazione di competenze che loro già possiedono, ma che proprio a scuola devono trovare la via per un uso costruttivo. La distribuzione disomogenea di questi strumenti tra i plessi, determina di fatto tra gli alunni, diversi punti di partenza dentro un percorso formativo che dovrebbe invece essere uguale per tutti. Come dirigente, sento il dovere di limare in fretta queste differenze e chiedo la vostra collaborazione. Ringrazio quindi fin d'ora coloro che vorranno darci una mano, ricordando che tali contributi sono detraibili fiscalmente nella misura del 19% e che la l.107/2015 ha messo a disposizione delle famiglie anche lo strumento dello "School Bonus" per donazioni più importanti la cui defiscalizzazione per gli anni 2016 e 2017 è del 65% (http://www.schoolbonus.gov.it/). Grazie dell'attenzione II D.S. Federico Frati

Rendicontazione CONTRIBUTI VOLONTARI delle FAMIGLIE aa ss 2014/17

		T T	a.s. 2014/2015			
plesso			disponibili	utilizzati	descrizione sintetica acquisti	
Scuola Infanzia "Pestalozzi"			1027,00	1027,00	Materiale didattico e giochi	
Scuola Infanzia "Castagno"		ļ	1000,00	1000,00	P.C Materiale didattico e giochi	
Scuola Primaria "G.Pascoli"			3224,00	3224,00	L.I.M Tablet - P.C.	
Scuola Primaria "S.Martini"			2050,00	2050,00	L.I.M P.C.	
Scuola Primaria "A.Sclavo"			1545,00	1545,00	P.C.	
Scuola Primaria "Colleverde"			1510, 00	1510,00	P.C Notebook	
Scuola Sec. "P.A.Mattioli"			3829,00	3829,00	L.I.M P.C.	
			a.s. 2015/2016			
			disponibili	utilizzati		
Scuola Infanzia "Pestalozzi"]	995,00	797,26	Materiale didattico e giochi	
Scuola Infanzia "Castagno"]	990,00	967,53	Materiale didattico e giochi	
Scuola Primaria "G.Pascoli"			3070,00	2972,44	Mat. per all., biblioteca- Mat did. vario	
Scuola Primaria "S.Martini"			2240,00	2240,00	L.I.M P.C.	
Scuola Primaria "A.Sclavo"			1480,00	741,30	Stampante - P.C. + (accantonamento x LIM)	
Scuola Primaria "Colleverde"			1090,00	1090,00	Impianto stereo - Stampante (parte)	
Scuola Sec. "P.A.Mattioli"			3630,00	2329,96	Arredi palest. Imp. amplificaz+(accant.x LIM	
		Media x	Media x a.s. 2016/2017			
	n.alunni	famiglia	disponibili	utilizzati		
Scuola Infanzia "Pestalozzi"	66	€ 14,70	970,00	0,00		
Scuola Infanzia "Castagno"	59	. € 12,03	710,00	0,00		
Scuola Primaria "G.Pascoli"	274	€ 10,77	2950,00	0,00	L.I.M P.C.	
Scuola Primaria "S.Martini"	172	€12,63	2172,00	1854,18	L.I.M P.C.	
Scuola Primaria "A.Sclavo"	124	€13,59	1685,00	0,00	L.I.M P.C.	
Scuola Primaria "Colleverde"	110	€9,23	1015,00	97,03	(accantonamento x LIM)	
Scuola Sec. "P.A.Mattioli"	291	€11,22	3265,00	0,00	L.I.M P.C. videoprojettori	

ecco lo School Bonus

Si può effettuare l'erogazione tramite bonifico bancario o postale intestato a "Tesoreria dello Stato-Roma succursale"

utilizzando il seguente codice iban IT40H0100003245348013362600.

Oppure ci si può recare presso la più vicina sezione della Tesoreria dello Stato ed effettuare direttamente il versamento al seguente link:

http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/Attivit-i/Tesoreria/RegolamentoNM/

Nella causale del versamento deve essere riportato, nell'esatto ordine di seguito indicato:

a) Il codice fiscale delle istituzioni scolastiche beneficiarie; nel nostro caso: 92061500523

b) Il codice della finalità alla quale è vincolata ciascuna erogazione, nel nostro caso: C3: sostegno a interventi che migliorino l'occupabilità degli studenti.

c) Il codice fiscale delle persone fisiche o degli enti non commerciali o dei soggetti titolari di reddito d'impresa che effettuano la donazione.

Nb: prima di effettuare la donazione si consiglia di informare la scuola



ISTITUTO COMPRENSIVO n. 5 "P. A. MATTIOLI"

Via N. Sauro, 1 - 53100 Siena / № 0577-48080 / № 0577-42981 / ₺ 0577-045544 Cod. Fisc. 92061500523

□ siic82500d@istruzione.it
□ siena1.di@libero.it □ siic82500d@pec.istruzione.it
blog: www.icmattioli.it

Prot. 166/b20e

Ai GENITORI degli alunni che frequenteranno l'IC MATTIOLI nell'a.s. 2017/18

OGGETTO: quota assicurativa obbligatoria + contributo volontario

Si comunica l'importo della quota assicurativa obbligatoria, legata alla frequenza scolastica per l'anno scolastico 2017/18, pari a \in 10 (dieci).

Inoltre, come da delibera n. 5 del Consiglio d'Istituto approvata in data 30 /11/2016, si conferma in 15 euro il contributo volontario richiesto alle famiglie e si invita alla lettura della comunicazione sul retro condivisa con il Consiglio stesso.

<u>Il versamento</u>, potrà essere effettuato tramite bonifico anche in un'unica soluzione, specificando nella causale "assicurazione + contributo volontario". Nella causale dovrà essere riportato anche il nominativo dell'alunno e il plesso frequentato

L'intestazione da indicare è <u>ISTITUTO COMPRENSIVO n. 5 "P.A. MATTIOLI" SIENA</u> con le seguenti coordinate riferite all'istituto bancario cui la scuola si appoggia:

Paese	Cin EURO	Cin IT	ABI	CAB	c/cbancario
IT	44	Y	01030	14217	000000506262

Si ricorda infine che presso la filiale MPS di Piazza Amendola, il bonifico potrà essere effettuato gratuitamente, producendo le seguenti indicazioni:

ACCREDITO SU CONTO TESORERIA ENTE 203 FILIALE 6105

Siena, 10/03/2017

Il dirigente scolastico prof. Federico Frati